



## ► Curiosità «riciclate» da tutto il mondo

Da dove vengono i prodotti che acquistiamo ogni giorno? Chi li ha fatti e con quali costi per l'ambiente? Che cosa succede a questi oggetti dopo che vengono buttati? Oppure quando, animati dalle migliori intenzioni, li ricicliamo? Fred Pearce, uno dei più quotati giornalisti ambientali del mondo, nonché consulente di «New Scientist», ha viaggiato in venti Paesi per provare a rispondere a queste domande, andando a conoscere le persone e i luoghi da cui provengono le cose che usiamo quotidianamente. Dalle miniere d'oro del Sudafrica, allo smaltimento dei rifiuti tecnologici in India, dalle fabbriche di giocattoli cinesi, ai campi di cotone in Australia, tutto è raccontato e

documentato in «Confessioni di un eco-peccatore» (22 euro, Edizioni Ambiente), libro non scontato e anche molto ironico che gode della prefazione di Luca Mercalli. Il risultato è spiazzante: se è vero che avidità ed egoismo sono diffusi a ogni latitudine, è altrettanto vero che la creatività e l'ingegno di certi uomini e donne riescono a infondere ottimismo anche al più critico degli eco-peccatori. Per saperne di più si può anche ascoltare Pearce in persona, il giornalista sarà infatti in Italia tra settembre e ottobre in queste date: 20 settembre, ore 18.30, a Pordenone per Pordenonelegge; 21 settembre, ore 18.30, Torino (Circolo dei lettori); 22 settembre, ore 18.30, Milano (sede di Edizioni Ambiente, via Natale Battaglia 19); 3 ottobre, Festival internazionale di Ferrara.